

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2005 n. 6, pubblicata sulla G.U.R.S. – PARTE I – del 3 giugno 2005, n. 24, che detta disposizioni urgenti per il rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità, stabilendo di assegnare personale regionale agli uffici giudiziari dell'isola;
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento, al fine di aderire alle richieste inoltrate da diversi Uffici Giudiziari, ha predisposto atti di interpello in attuazione del “piano di rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità nell'ambito del territorio della Regione Siciliana”, per l'assegnazione di personale regionale presso gli uffici giudiziari, confermando che tale personale resta a carico della Regione Siciliana, mantenendo la posizione giuridica ed economica di provenienza, così come dettato dalla succitata legge regionale n. 6/2005;
- VISTO** il protocollo d'intesa, stipulato in data 11 marzo 2010 tra questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale e le OO.SS. di categoria, per la regolamentazione delle assegnazioni di personale regionale, assunto con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, presso gli uffici dell'Amministrazione giudiziaria ordinaria, le giurisdizioni speciali e le Avvocature Distrettuali dello Stato, in virtù del quale le assegnazioni di personale regionale presso i predetti uffici hanno una durata di dodici mesi e sono rinnovabili tacitamente per un massimo di tre anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 1532 del 04/04/2017, con il quale, ai sensi della succitata legge regionale n. 6/2005, era stata disposta l'assegnazione temporanea presso l'Avvocatura dello Stato di Palermo della dipendente, Sig.ra Lucido Salvatrice, cat. C3, proveniente dal Dip.to Regionale Famiglia e Politiche Sociali, per il periodo di un anno a decorrere dall'11/04/2017, tacitamente rinnovabile per un massimo di tre anni;
- VISTA** l'istanza del 10/02/2020, con la quale la precitata Sig.ra Lucido Salvatrice, dipendente del Dip.to Reg.le Famiglia, attualmente in assegnazione temporanea presso l'Avvocatura dello Stato di Palermo, ha chiesto la revoca della propria assegnazione, per sopraggiunti motivi personali e familiari;
- RITENUTO** di poter accogliere la richiesta avanzata e di dover procedere alla revoca dell'assegnazione temporanea in atto presso l'Avvocatura dello Stato di Palermo della sig.ra Lucido Salvatrice, prima della naturale scadenza prevista, ai sensi della legge regionale n. 6 del 31 maggio 2005 ed in applicazione di quanto previsto dal punto 3° del relativo protocollo d'intesa dell'11/03/2010, in virtù del quale le assegnazioni temporanee succitate possono essere revocate prima della scadenza prevista su richiesta del dipendente o dell'ufficio giudiziario utilizzatore, contestualmente, si autorizza il rientro della dipendente medesima presso il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**DECRETA:**

**Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 6 del 31 maggio 2005 e dal punto 3° del relativo protocollo d'intesa dell'11/03/2010, si autorizza la revoca dell'assegnazione temporanea presso l'Avvocatura dello Stato di Palermo, di cui al D.D.G. n. 1532 del 04/04/2017, della dipendente, sig.ra Lucido Salvatrice – nata a Palermo il 07/05/1962 - qualifica di istruttore direttivo – cat. C, contestualmente, si dispone il rientro della dipendente medesima presso il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**Art. 2**

Il Servizio 3<sup>^</sup>della F.P. di questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale si occuperà della gestione giuridica della suddetta dipendente, mentre il Servizio 7<sup>^</sup> F.P. e il Servizio 9<sup>^</sup> F.P., ne cureranno, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, il trattamento economico fondamentale e il trattamento economico accessorio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell' art. 68, comma 5, della l.r. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m. e i. e verrà, altresì, trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il relativo visto.

Palermo, li 19 febbraio 2020

F.to Il Dirigente Generale ad Interim  
(Bologna)